

IVG

Filiera delle rinfuse, i sindacati alla Regione: “Settore strategico per occupazione e ambiente”

di Redazione

28 Maggio 2019 - 15:20

IVG.it



Genova. Si è tenuto oggi presso la sede di Regione Liguria l'incontro (richiesta dalle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil) riguardante la “preoccupante situazione in cui versa l'intera filiera delle rinfuse, che in tutta la provincia conta oltre 500 occupati tra diretti ed indiretti”.

Al vertice erano presenti gli assessori regionali Andrea Benveduti e Gianni Berrino, il sindaco di Cairo Montenotte Paolo Lambertini, l'assessore del comune di Savona, il presidente della Provincia Pierangelo Olivieri, di Savona, rappresentanti dell'Autorità Portuale e l'amministratore delegato delle tre società interessate (Italiana Coke, Funivie e Alti Fondali) Paolo Cervetti delle tre società interessate.

“Alla Regione abbiamo chiesto un impegno concreto – spiega il segretario provinciale della Camera del Lavoro Andrea Pasa – Intervenire nei confronti dei ministeri attivando un tavolo di discussione con il territorio con Mise e Mit con l'obiettivo di capire le cause del blocco dei finanziamenti pubblici (oltre 20 milioni di euro per Funivie e oltre 16 milioni di euro per Italiana Coke) e soprattutto cercare di capire i tempi e i progetti per poter riprendere il finanziamento”.

“Inoltre abbiamo chiesto di intervenire con il governo per poter riconoscere come ‘strategica’ tutta la filiera delle rinfuse. Questo soprattutto alla luce del fatto che la cokeria di Bragno è una delle poche esistenti in Europa, mentre l’infrastruttura delle Funivie è l’unica in Europa ed evita ogni giorno il transito di oltre 250 camion necessari per il trasporto del carbone dal porto alla cokeria, quindi con un alto tasso di ambientalizzazione del processo”.

“L’assessore Benveduti e tutte le istituzioni locali presenti hanno garantito che effettueranno una verifica attenta e sollecita attraverso a ministeri interessati per capire l’iter e soprattutto le scelte politiche nazionali su questo comparto e settore, strategico per il nostro territorio e paese oltre che dal punto di vista occupazionale”, conclude Pasa.

L’assessore regionale Benveduti ha comunicato che, oltre a raccogliere le preoccupazioni del territorio, si farà parte attiva per verificare le prospettive e il monitoraggio degli avanzamenti dell’azienda. “Chiederò un incontro al Mise e al Mit, credo sia il caso di fare chiarezza. A Savona troviamo l’unica produzione di coke in Italia, e una delle poche in Europa. È opportuno chiedere ai ministeri competenti se esiste un’idea di pianificazione industriale che valorizzi la funzione strategica di una simile produzione, anche nell’ottica di filiera integrata dell’acciaio” conclude l’assessore.